



Sicurezza delle
reti

Monga

DHCP

DNS

Sicurezza dei sistemi e delle reti¹

Mattia Monga

Dip. di Informatica
Università degli Studi di Milano, Italia
mattia.monga@unimi.it

a.a. 2014/15

¹ © 2011–15 M. Monga. Creative Commons Attribuzione — Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/deed.it>. Derivato con permesso da © 2010 M. Cremonini.



Sicurezza delle
reti

Monga

DHCP

DNS

Lezione XVI: L'assegnazione automatica di IP



Sicurezza delle
reti

Monga

DHCP

DNS

II DHCP

Il Dynamic Host Configuration Protocol è un elemento critico nelle reti in cui i numeri IP sono **assegnati dinamicamente**.

- Permette configurazioni dinamiche (quindi aggiornate)
- Ma non prevede forme di autenticazione (ipotesi trusted LAN)



Sicurezza delle
reti

Monga

DHCP

DNS

Cosa fa DHCP

- Assegna i numeri IP
- Default gateway
- DNS server

Particolarmente adatto nelle reti la cui topologia cambia continuamente (es. ISP)

Funzionamento del protocollo



Sicurezza delle
reti

Monga

DHCP

DNS

- 1 L'amministratore della rete mantiene un pool di configurazioni sul DHCP server
- 2 Quando un client si connette alla rete (spesso al boot) fa broadcast di una richiesta di configurazione
- 3 Il server assegna una configurazione del pool, comunicandola al client

336

Il protocollo



Sicurezza delle
reti

Monga

DHCP

DNS

- 1 Il client fa broadcast DHCPDISCOVER
- 2 Il server risponde con DHCPOFFER
- 3 Se accetta, il client fa broadcast di DHCPREQUEST (il broadcast serve a rispondere anche ad eventuali altri server)
- 4 Il server manda un DHCPACK

337

Vulnerabilità



Sicurezza delle
reti

Monga

DHCP

DNS

Il protocollo lavora a livello di rete locale in cui i nodi

- condividono il mezzo trasmissivo
- sono "identificati" dal MAC

338

Address starvation



Sicurezza delle
reti

Monga

DHCP

DNS

Non essendo prevista nessuna forma di autenticazione, un attaccante:

- manda molte richieste, con MAC differenti
- il pool si esaurisce
- client legittimi non riescono a ottenere una configurazione

339



Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS

Una parziale contromisura già presente nel protocollo è il concetto di leasing: una configurazione viene “noleggata” solo per un certo tempo, poi ritorna disponibile nel pool.

340



Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS

Una parziale contromisura già presente nel protocollo è il concetto di leasing: una configurazione viene “noleggata” solo per un certo tempo, poi ritorna disponibile nel pool.

341



Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS

Molti switch permettono di **limitare il numero di MAC** utilizzabili da una determinata borchia: se questo limite è minore della disponibilità del pool, l'attaccante deve controllare più borchie per essere efficace.

342



Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS

I client che entrano nella rete non conoscono l'indirizzo del DHCP server (infatti fanno broadcast)

- Un attaccante può allestire un rogue server
- Deve raggiungere il client **prima** del server legittimo

343

Rogue Server: sostituire il gw



Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS

Un rogue server può comunicare un configurazione scorretta.
Sostituirsi al gateway In questo modo intercetta tutto il traffico (senza agire in modalità promiscua)

344

Rogue Server: sostituire il DNS



Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS

Un rogue server può comunicare un configurazione scorretta.
Sostituirsi al DNS In questo modo può manipolare tutte le destinazioni espresse con nome simbolico

345

Difese



Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS

- L'amministratore di rete può monitorare i nodi che fanno da DHCP server o anche forzare che ciò avvenga solo da un borchia determinata
- Esistono estensioni di DHCP con varie forme di autenticazione

346

Riassumendo



Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS

Il protocollo DHCP

- Lavora a livello LAN, con mezzo trasmissivo condiviso e identificazione affidata ai MAC
- Generalmente non sono previste forme di autenticazione sicura
 - Address starvation
 - Rogue server

347



Il DNS è un servizio fondamentale per il buon funzionamento delle reti.

- È un elemento molto importante nella catena di trust delle transazioni iniziate da un utente umano, che raramente usa direttamente i numeri IP
- È un servizio generalmente **pubblico** e ottenuto in maniera decentralizzata, quindi nessuno ne ha il completo controllo

348



- Può essere utilizzato anche come strumento di “intelligence” prima di ulteriori attacchi
- Esistono moltissime implementazioni, non tutte curate dal punto di vista della sicurezza
- Per questi motivi è un bersaglio particolarmente attraente

349



Spesso si allestiscono due server DNS

DNS Esterno Riceve query da utenti **esterni** per informazioni riguardo host pubblicamente accessibili della rete aziendale, incluso l'MX server (il Mail Relay)

DNS Interno Riceve query da utenti **interni** per informazioni su host sia della intranet aziendale che di Internet. Per le query che il DNS Interno non è in grado di risolvere contatta altri DNS (query ricorsive).

350



I due DNS mantengono informazioni differenti (solo quelle pubbliche l'esterno, tutte quelle della intranet l'interno) e hanno connessioni con zone a diverso grado di sicurezza.

351

Vantaggi della separazione



Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS

- Separazione fisica delle informazioni riguardante servizi pubblici da quelle riguardanti servizi della intranet
- Assegnazione a diverse zone di sicurezza per la protezione delle informazioni
- Isolamento del DNS pubblico dalla rete interna nel caso di compromissione

352

Separazione DNS

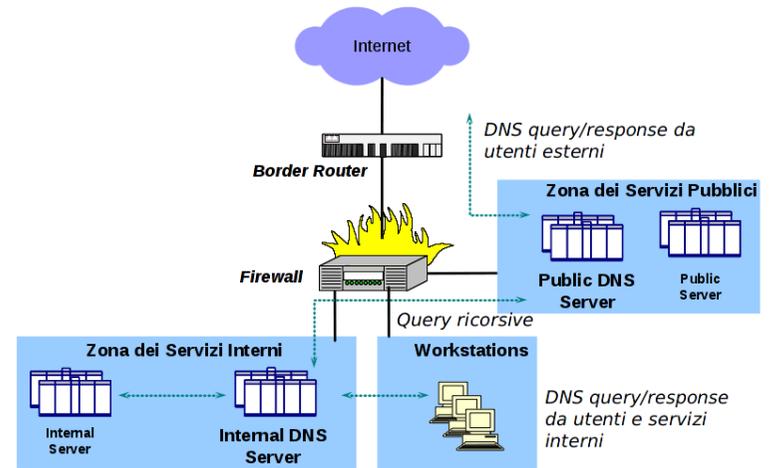


Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS



353

Riassumendo



Sicurezza delle reti

Monga

DHCP

DNS

Il DNS è un servizio altamente critico in una rete

- Il protocollo è privo di feature di sicurezza
- È opportuno strutturarne la difesa in più livelli

354